



COMUNITÀ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 25 n° 35 – 11 Dicembre 2022

V DOMENICA DI AVVENTO

Lettura Mi 5, 1; Mt 3, 1-5a. 6-7b – Sal 145 (146), 6c-10
Gal 3, 23-28 – Vangelo Gv 1, 6-8. 15-18

<< Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce >>

Vivere la vecchiaia come cammino verso l'Eterno...

Tra le figure di anziani più rilevanti nei Vangeli c'è Nicodemo — uno dei capi dei Giudei —, il quale, volendo conoscere Gesù, ma di nascosto, andò da lui di notte (cfr. *Gv* 3, 1-21). Nel colloquio di Gesù con Nicodemo emerge il cuore della rivelazione di Gesù e della sua missione redentrice, quando dice: «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (v. 16).



Gesù dice a Nicodemo che per “vedere il regno di Dio” bisogna “nascere dall’alto” (cfr. v. 3). Non si tratta di ricominciare daccapo a nascere, di ripetere la nostra venuta al mondo, sperando che una nuova reincarnazione riapra la nostra possibilità di una

vita migliore. Questa ripetizione è priva di senso. Anzi, essa svuoterebbe di ogni significato la vita vissuta, cancellandola come fosse un esperimento fallito, un valore scaduto, un vuoto a perdere. No, non è questo, questo nascere di nuovo del quale parla Gesù: è un'altra cosa.

Questa vita è preziosa agli occhi di Dio: ci identifica come creature amate da Lui con tenerezza. La “nascita dall’alto”, che ci consente di “entrare” nel regno di Dio, è una generazione nello Spirito, un passaggio tra le acque verso la terra promessa di una creazione riconciliata con l’amore di Dio. È una rinascita dall’alto, con la grazia di Dio. Non è un rinascere fisicamente un’altra volta.

Nicodemo fraintende questa nascita, e chiama in causa la vecchiaia come evidenza della sua impossibilità: l’essere umano invecchia inevitabilmente, il sogno di una eterna giovinezza si allontana definitivamente, la consumazione è l’approdo di qualsiasi nascita nel tempo. Come può immaginarsi un destino che ha forma di nascita? Nicodemo pensa così e non trova il modo di capire le parole di Gesù. Questa rinascita, cos’è?

L’obiezione di Nicodemo è molto istruttiva per noi. Possiamo infatti rovesciarla, alla luce della parola di Gesù, nella scoperta di una missione propria della vecchiaia. Infatti, **essere vecchi non solo non è un ostacolo alla nascita dall’alto di cui parla Gesù, ma diventa il tempo opportuno per illuminarla**, sciogliendola dall’equivoco di una speranza perduta. La nostra epoca e la nostra cultura, che mostrano una preoccupante tendenza a considerare la nascita di un figlio come una semplice questione di produzione e di riproduzione biologica dell’essere umano, coltivano poi il mito dell’eterna giovinezza come l’ossessione — disperata — di una carne incorruttibile. Perché **la vecchiaia è — in molti modi — disprezzata**. Perché porta l’evidenza inconfutabile del congedo di questo mito, che vorrebbe farci ritornare nel grembo della madre, per ritornare sempre giovani nel corpo.

La tecnica si lascia attrarre da questo mito in tutti i modi: in attesa di sconfiggere la morte, possiamo tenere in vita il corpo con la medicina e la cosmesi, che rallentano, nascondono, rimuovono la vecchiaia. Naturalmente, **una cosa è il benessere, altra cosa è l’alimentazione del mito**. Non si può negare, però, che la confusione tra i due aspetti ci sta creando una certa confusione mentale. **Confondere il benessere con l’alimentazione del mito dell’eterna giovinezza**. Si fa tanto per riavere sempre questa giovinezza: tanti trucchi, tanti interventi chirurgici per apparire giovani. Mi vengono in mente le parole di una saggia attrice italiana, la Magnani, quando le hanno detto che dovevano toglierle le rughe, e lei disse: “No, non toccarle! Tanti anni ci sono voluti per averle: non toccarle!”. È questo: **le rughe sono un simbolo dell’esperienza, un simbolo della vita, un simbolo della maturità, un simbolo di aver fatto un cammino. Non toccarle per diventare giovani, ma giovani di faccia: quello che interessa è tutta la personalità, quello che interessa è il cuore,**

e il cuore rimane con quella giovinezza del vino buono, che quanto più invecchia più è buono.

AVVISI PARROCCHIALI

VISITE NATALIZIE		
Giorno	Via	Scale
12DEC	Omodeo 1	D
12DEC	Omodeo 1	E
12DEC	Cechov 15	A
12DEC	Cechov 15	B
12DEC	Cechov 15	C
12DEC	Cechov 21	A
12DEC	Cechov 21	B
12DEC	Cechov 21	D
13DEC	Omodeo 1	C
14DEC	Cechov 21	C

- **Impegno di Avvento**, con il dono di un buono spesa aiutare qualche famiglia in difficoltà, a vivere meglio il Natale e le feste.
- **Venerdì 16, Lunedì 19, Martedì 20, Mercoledì 21 e Giovedì 22 dicembre**, Ore 17 in Chiesa **NOVENA di NATALE**.
- **Sabato 17 e Domenica 18**, al termine delle Messe benedizione dei piccoli bambini Gesù da mettere nel presepe
- **Sabato 24 dicembre ore 18 Messa di Natale dei bambini**, con la processione con le Lanterne costruite da ragazzi e genitori.
- **Sabato 24 dicembre Messa di Natale ore 21. Domenica 25 dicembre Messe ore 11 e 18. Lunedì 26 dicembre, Santo Stefano** Messa ore 18. **Sabato 31 dicembre** al termine della Messa delle **ore 18 solenne canto del TE DEUM. Domenica 1 Gennaio** Messe ore 11 e 18.
- **Cercasi Volontari!** Per le pulizie della Chiesa, il bar, il gruppo allestimenti e la Segreteria parrocchiale.

AVVISI DEI GRUPPI

- ✓ Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.
- ✓ Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

- ✓ **Iniziazione Cristiana**, Domenica 18 dicembre ore 9/14 Incontro del 1° anno, ore 10 incontro del 2°, 3° e 4° anno. Domenica 15 gennaio 2023 ore 10, incontro del 1°, 2° anno e 4° anno.
- ✓ **Preadolescenti**: venerdì 16 dicembre, Pizza e gioco. Venerdì 13 gennaio 2023 cena di condivisione, preparata dai ragazzi e bowling.

SUFFRAGI SETTIMANA dal 12/12/2022 al 18/12/2022

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
Lun 12	-		
Mar 13			Giancarlo
Mer 14	-		-
Gio 15		-	-
Ven 16	-		Ore 17 Novena di Natale
Sab 17			Fam. De Blasio, Pasquale, Aldo, Eva
Dom18		Sandra, Enza, Antonello e Aurelio, Gioacchino	-

OFFERTE: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, **Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

Orario delle Sante Messe: Feriali – Martedì e Giovedì alle ore 18.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

Confessioni: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario

Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario